



Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



### Allegato B3 – Servizio Civile per il Giubileo della Chiesa cattolica

#### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA - anno 2024

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

##### TITOLO DEL PROGETTO:

CARITAS ART: arte per l'inclusione

##### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo...  
codice 21- Attività artistiche

##### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

##### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

favorire l'avvicinamento a produzioni artistiche attraverso la fruizione di gruppo, l'analisi critica delle produzioni stesse, il confronto con gli autori, la condivisione delle emozioni, attivando percorsi di gruppo dove la creatività, pur essendo di natura un processo individuale, manifesta aspetti transpersonali e collettivi che rendono possibile la comunicazione, il riconoscimento e la socializzazione.

##### RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

###### Obiettivo Generale

*Promuovere la lettura e la diffusione del libro a favore di persone vulnerabili che subiscono gli effetti di povertà educativa e culturale*

Obiettivo specifico Progetto	Attività	Ruolo degli Operatori Volontari
Contribuire a ridurre l'impatto della povertà educativa e culturale attraverso l'accesso ai libri	Formazione degli operatori dei centri CRS Caritas di Roma, incontri mirati con gli ospiti dei centri	Partecipazione alla progettazione dell'itinerario, preparazione materiale relativo ai momenti formativi, lavoro di segreteria, contatti con gli autori e le case editrici
Promuovere attraverso schede dedicate, corner book strutturati, letture ad alta voce, l'avvicinamento alla lettura.	Realizzazione di 6 corner store negli empori, letture ad alta voce negli empori; realizzazione di uno spazio libri all'interno dei diversi centri CRS Caritas di Roma; realizzazione di	Partecipazione alla progettazione, lavoro di segreteria, contatti con gli Empori della Solidarietà, collaborazione nella gestione magazzino libri, contatti e selezione libri per i centri CRS, collaborazione nella elaborazione delle schede dei libri

	schede di lettura e fornitura di libri	
<b>Obiettivo Generale</b> <i>Promuovere la creatività attraverso l'avvicinamento alle arti visive in vista di produzioni artistiche e per aumentare il senso di comunità, favorire il dialogo, e l'incontro tra le diversità</i>		
<b>Obiettivo</b>	<b>Attività</b>	<b>Ruolo degli Operatori Volontari</b>
Promuovere l'esercizio della creatività in vista della soluzione di problemi e per il benessere personale e comunitario	Laboratorio di creatività attraverso l'avvicinamento alle arti visive pittoriche	Partecipazione alla progettazione, contatti con le strutture partecipanti, preparazione del materiale, partecipazione al laboratorio, verifica
Educare ad una manualità creativa a contatto con la materia per accrescere il senso della realtà e la ricerca di senso	Laboratori di artigianato con particolare riferimento alle strutture residenziali	Partecipazione alla progettazione, contatti con le strutture partecipanti, preparazione del materiale, partecipazione al laboratorio, verifica
Educare allo sguardo sulla realtà per imparare a produrre immagini per interpretare il reale ed essere in grado di cambiarlo	Un laboratorio di fotografia: dedicato soprattutto agli ospiti delle strutture residenziali Caritas dedicate ai minori o giovani.	Partecipazione alla progettazione, contatti con le strutture partecipanti, preparazione del materiale, fotocopie materiale da distribuire, partecipazione al laboratorio, verifica
<b>Obiettivo Generale</b> <i>Fruire comunitariamente la cultura e l'arte della città favorendo la socialità con uno sguardo lento sulla realtà. Imparare dalla storia e dall'arte per rileggere e ricostruire sé stessi.</i>		
<b>Obiettivo</b>	<b>Attività</b>	<b>Ruolo degli Operatori Volontari</b>
Promuovere l'incontro con la storia e l'arte della città di Roma e restituire il "diritto al centro" della città da parte delle periferie	Percorsi storico artistici archeologici nella città di Roma	Partecipazione alla progettazione, contatti con le strutture partecipanti, sopralluogo precedente la visita, preparazione materiale, accompagnamento dei partecipanti, verifica
Promuovere la lentezza come valore per una maggiore condivisione di idee e per uno sguardo più accurato sulla realtà	Camminate leggere nella città di Roma con particolare attenzione agli spazi verdi della città	Partecipazione alla progettazione, contatti con le strutture partecipanti, sopralluogo precedente la visita, preparazione materiale, accompagnamento dei partecipanti, verifica

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**  
CITTADELLA della CARITÀ – Via Casilina vecchia, 19 – 00182 Roma

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**  
4 posti senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Premesso che gli enti attuatori e le sedi di accoglienza si rendono disponibili a fornire, soprattutto nel periodo di apertura del bando per la presentazione delle candidature, tutte le informazioni necessarie per mettere in condizione il candidato di compiere una valutazione adeguata e consapevole su quali sono le caratteristiche del progetto per cui sta presentando la propria candidatura, si riportano di seguito le condizioni e gli obblighi previsti per i volontari impiegati nel progetto. L'orario di servizio viene stabilito dall'Ente di accoglienza in relazione alla natura delle attività previste dal progetto.

Le particolari condizioni ed obblighi richiesti per l'espletamento del servizio sono connessi anche alle specifiche e saltuarie attività progettuali, di co-progettazione e di partenariato descritte quali: impiego nelle altre sedi previste dal progetto comprese quelle degli enti partner, pernottamenti per specifiche attività, missioni o trasferimenti in altro comune o regione, flessibilità oraria, impegno nei giorni festivi per eventi associativi e/o comunitari, attività da remoto.

Il servizio avrà una continuità per tutto il periodo del progetto ad esclusione dei giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute.

Laddove il numero dei giorni di chiusura della sede, in cui obbligatoriamente l'operatore volontario deve usufruire dei permessi fosse superiore ad un terzo del totale dei giorni di permesso a sua disposizione, nell'ambito delle attività previste dal piano di impiego, si adotterà una modalità e una sede alternativa per consentire la continuità dello svolgimento del servizio.

Nell'articolazione dell'orario di servizio di norma non è previsto il recupero di ore aggiuntive superiori a quelle giornaliere e settimanali previste.

Nei casi eccezionali in cui questo dovesse verificarsi l'ente si attiverà per far "recuperare" le ore in più entro il mese successivo e senza che i giorni effettivi di servizio siano inferiori a quelli indicati in sede progettuale.

Agli operatori volontari si richiede pertanto: flessibilità oraria, disponibilità all'eventuale turnazione e comunicazione con congruo anticipo (almeno 48h) della richiesta dei giorni di permesso.

Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di sabato, domenica e festivi (in quest'ultimo caso con i recuperi previsti dal regolamento).

Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio, in particolare finalizzati all'accompagnamento degli utenti nel disbrigo di commissioni quotidiane o fuori Regione durante il periodo dei soggiorni estivi.

Disponibilità a seguire scrupolosamente le indicazioni dell'Ente in materia di prevenzione e sicurezza connessi alla partecipazione al progetto. Predisposizione alle attività con l'utenza.

Comportamento educato e rispettoso nei confronti dell'utenza e del contesto di svolgimento del servizio.

Sottoscrizione e rispetto degli eventuali Regolamenti interni predisposti dall'Ente. Particolare attenzione alla riservatezza riguardo le informazioni riguardanti gli utenti di cui si dovesse venire a conoscenza nel contesto di servizio.

Disponibilità a svolgere la formazione generale e/o specifica in modalità residenziale o remoto secondo le modalità previste dal progetto e dalle Disposizioni vigenti.

Disponibilità, se in possesso di patente B, a porsi alla guida di automezzi appartenenti e/o a disposizione dell'ente di assegnazione, di sua proprietà o di terzi, per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto e a rispettare l'automezzo utilizzato e il programma delle attività, gli orari e i percorsi senza nessun onere dei costi (benzina, parcheggi...) o richieste di eventuali danni causati al mezzo utilizzato durante lo svolgimento del servizio.

**giorni di servizio settimanali: 5**

**orario:** monte ore annuo di 1145 ore

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Attestato specifico da ente proponente il progetto

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

<https://www.caritas.it/come-si-accede-ai-progetti-di-servizio-civile-della-caritas-italiana/>

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**sede:** Cittadella della Carità – via Casilina vecchia, 19 - 00182 Roma

**durata:** 42 ore

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il raggiungimento degli obiettivi formativi viene perseguito attraverso l'elaborazione di moduli tematici concernenti le principali aree di lavoro del progetto. Il raggiungimento degli obiettivi formativi viene perseguito attraverso l'elaborazione di moduli tematici concernenti le principali aree di lavoro del progetto. Lontana dall'essere una formazione di tipo frontale, i moduli saranno piuttosto l'occasione per rafforzare la connessione tra conoscenze, capacità e competenze degli operatori volontari in servizio civile uno strumento di riflessione e di monitoraggio al fine far crescere la consapevolezza dell'agire professionale ottenere un feedback sulle attività svolte ed elaborare in maniera guidata le esperienze relazionali più significative o complesse. A questo scopo la formazione specifica e l'attività sul campo procederanno di pari passo secondo una logica di necessaria circolarità tra apprendimento della teoria, applicazione della stessa nella realtà, approfondimento e perfezionamento della teoria alla luce dell'esperienza diretta. I contenuti formativi trasmessi saranno sempre accompagnati da opportuni riferimenti bibliografici, ai quali verrà nel corso dell'anno riservato un tempo ad hoc per permettere l'approfondimento e l'analisi della letteratura. Parte dell'esperienza formativa sarà anche la partecipazione alle riunioni di equipe settimanali dei vari servizi in cui si svolgerà in progetto, da intendersi come strumenti ulteriori per acquisire competenze da spendere nel lavoro di equipe.

Il percorso di formazione specifica è articolato in due distinte fasi:  
 la prima comune a tutte le sedi della durata di 24 ore, comprensivo del modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale, la seconda, di 48 ore, differenziata per ogni singola sede.

N.	Modulo	ore	Contenuti	Attività
1	Le povertà a Roma. Analisi e cause (Giovanni Pizzuti)	5	L'analisi delle cause che generano povertà ed esclusione è il primo passo per capire e cercare di offrire una risposta alle problematiche sociali della nostra città. Attraverso l'analisi dei dati rilevati dalla nostra pubblicazione "Povertà a Roma: un punto di vista", la proposta di una chiave di lettura specifica per definire linee di intervento.	Argomenti trasversali a tutte le attività
2	Il ruolo pedagogico, politico e pastorale dei servizi Caritas (Andrea Luca Mario Guerrizio, Luigi Petrucci)	5	L'attività pastorale e pedagogica nella comunità è la missione centrale della Caritas, laddove i suoi valori fondanti sono rispettati solo nella condivisione e nel valore esemplare dell'esperienza di sostegno e di aiuto, poiché è nella quotidiana partecipazione ai servizi che le persone vengono stimolate ad interrogarsi sulle cause sociali ed economiche del disagio. La riflessione verterà sul ruolo politico e pastorale della Caritas e sull'attenzione che essa consacra a livello nazionale e locale nel rilevare le cause del disagio e nel promuovere possibili soluzioni.	Argomenti trasversali a tutte le attività
3	Lo stile. Il lavoro di equipe e la gestione dei conflitti (Andrea Luca Mario Guerrizio)	4	È prevista la realizzazione di incontri formativi periodici volti ad approfondire le seguenti tematiche: - La comunicazione: principi generali, tipologie di comunicazione, meta comunicazione, agenti facilitatori ed ostacoli al processo comunicativo, comunicazione verbale e non verbale, ascolto attivo ed empatico, tecniche di colloquio. - Il gruppo di lavoro: definizione, come si costruisce, come opera. - Alfabetizzazione emotiva: riconoscimento e gestione delle emozioni, la gestione dei conflitti interpersonali	Argomenti trasversali a tutte le attività
4	Il coinvolgimento della realtà civile ed ecclesiale (Luigi Petrucci)	4	L'obiettivo della Caritas è di promuovere la solidarietà attraverso l'ascolto e l'accoglienza dell'altro in situazione di disagio ed emarginazione, ponendo al centro la persona con i propri bisogni e le proprie risorse. È centrale quindi non operare "per delega" ma coinvolgere le realtà civili ed ecclesiali del territorio in un lavoro di rete, che possa allargare a cerchi concentrici la cultura della solidarietà per farsi promotori di cambiamento sociale. Il modulo formativo verte su motivazioni e tecniche di condivisione dell'esperienza svolta nell'ambito del servizio	Argomenti trasversali a tutte le attività
5	Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori	6	La normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e le principali indicazioni circa le attenzioni specifiche da rispettare nella	Argomenti trasversali a tutte le attività

volontari in progetti di servizio  
civile universale  
(Francesco Chiodetti)

sede di servizio, le precauzioni da adottare  
per evitare i rischi, la gestione delle  
situazioni pericolose o emergenziali (come  
mettersi in sicurezza, come aiutare gli  
altri).

**Sede:** Cittadella della Carità – via Casilina vecchia, 19 - 00182 Roma  
**tranche** 70% + 30% – **durata complessiva:** 72 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Educhiamoci alla Speranza

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

1 posto – Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata:  
autocertificazione

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

Mesi previsti: 3

Numero ore collettive: 20

Numero ore individuali: 4